



## (FAQ)

### **CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLE IMPRESE PER IL RISTORO DEI DANNI SUBITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL MAGGIO 2023**

(approvato con Delibera della Giunta camerale n. 32 del 19 luglio 2023)

**NOTA BENE** LA DOMANDA E' ESENTE DALL'IMPOSTA DI BOLLO ART. 8-TER ALL.B DPR 642/72 EVENTI CALAMITOSI

**1 - D.** Per le domande di contributo, che devono essere firmate digitalmente dal titolare o rappresentante legale, quindi senza previsione di delega, è possibile la presentazione da parte del professionista o di un incaricato che inserisca materialmente la pratica su telemaco ?

**R.** L'utenza Telemaco utilizzata per l'invio della domanda può appartenere a soggetto diverso dal richiedente il contributo (es. Associazione, consulente, professionista, ecc...). Il modello base e tutta la modulistica relativa alla domanda, invece, dovranno essere sottoscritti dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

**2 - D.** per partecipare al bando in oggetto, alla pratica da inviare tramite webtelemaco, devo allegare altri documenti oltre a modello base e modello di domanda ?

**R.** A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;

MODELLO DI DOMANDA (Allegato 1) compilato in ogni sua parte firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;

Non sono previsti altri documenti da allegare. (il modello di domanda è disponibile sul sito internet [www.fera.camcom.it](http://www.fera.camcom.it))

**3 - D.** L'art 4 comma 3 precisa che sono ammessi a contributo esclusivamente i danni effettivamente subiti e quantificati entro la data di scadenza del presente bando. Quali sono le procedure e metodologie per la quantificazione dei danni ?

**R.** L'esistenza del nesso di causalità dei danni subiti con gli eventi calamitosi del mese di maggio 2023 nonché la valutazione e quantificazione del danno è autocertificata, in sede

di domanda, da parte del Legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. In ordine ai controlli definiti a seguito della concessione e liquidazione dei contributi, il dichiarante dovrà dare ragione di quanto dichiarato fornendo idonea documentazione attestante il nesso di causalità dei danni subiti con gli eventi calamitosi, (a titolo puramente esemplificativo, documentazione fotografica/video, perizia asseverata, documenti contabili, schede rilevazioni danni presentate alle autorità competenti, ecc..) e la tipologia e la quantificazione dei danni.

**4 - D.** Nel campo "Valutazione del danno", che importo va inserito? Costo storico del bene danneggiato o il valore attuale?

**R.** vedi risposta FAQ n. 3

**5 - D.** Per la quantificazione dei danni in riferimento all'art 4 del bando deve essere fatta una perizia asseverata da un tecnico ?

**R.** La perizia asseverata da un tecnico per la quantificazione dei danni subiti non è un documento obbligatorio per la presentazione della domanda. Questo non esclude che possa essere richiesta una perizia per la quantificazione dei danni subiti, le cui spese possono essere sommate ai danni dichiarati nella domanda.

**6 - D.** Il contributo spetta solo in caso di ripristino ovvero anche in caso di perdita non ripristinata ?

**R.** Come indicato all'art. 4, l'entità del contributo è determinata esclusivamente in riferimento ai danni quantificati e dichiarati nella domanda ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativi a macchinari, strutture e arredi, veicoli aziendali, attrezzature, scorte di magazzino e spese per la predisposizione di perizie per la quantificazione dell'entità dei danni.

**7 - D.** sono un professionista con Partita IVA iscritto alla gestione separata, ho sede nel comune di Faenza ho perso l'intero piano terra della mia abitazione dove aveva sede anche la mia attività professionale, posso fare richiesta per questo contributo?

**R.** Come indicato all'art. 3 del bando, in specifico sono ammissibili alle agevolazioni esclusivamente le MPMI, ai sensi dell'allegato I al reg. UE n. 651/2014, iscritte nel Registro delle imprese della Camera di commercio di Ferrara Ravenna e attive alla data del 30 aprile 2023, aventi la sede legale operativa o unità locale operativa in cui viene svolta l'attività d'impresa danneggiate dagli eventi calamitosi.

**8 - D.** le spese sostenute per la bonifica e la pulizia dei locali alluvionati sono da ricomprensere alla voce strutture e arredi?

**R.** Il bando prevede la considerazione dei danni subiti relativi a macchinari, strutture e arredi, veicoli aziendali, attrezzature, scorte di magazzino e spese per la predisposizione

di perizie per la quantificazione dell'entità dei danni. In riferimento alle procedure e metodologie per la quantificazione dei danni si rimanda alle FAQ n. 3 e 4

**9 - D.** nel caso di immobile non di proprietà dell'impresa è possibile richiedere il contributo ai danni dell'immobile se è l'impresa a sostenere le spese di ripristino?

**R.** Il bando fa riferimento ai danni subiti dalla proprietà delle strutture e dei beni danneggiati

**10 - D.** un'azienda che noleggia macchinette per erogazione bevande e snack, nella sede dell'attività non ha avuto danni, ma molte delle macchinette di proprietà, che sono state noleggiate, hanno subito danni ed in alcuni casi anche andate distrutte. Può richiedere il contributo.

**R.** In riferimento a tale specifica attività l'impresa può presentare domanda e indicare i danni subiti ai beni di proprietà noleggiate e ubicati presso i siti alluvionati ove non coperti da indennizzi assicurativi a copertura del danno.

**11 - D.** Un'azienda che ha più unità locali, molte di queste danneggiate, e nell'insieme ha avuto un danno piuttosto ingente, ma singolarmente non rilevante, può fare una richiesta unica in capo alla sede dell'azienda ricomprendendo i danni totali delle varie unità locali?

**R.** Come indicato al punto 6 dell'art. 8 l'impresa può fare una sola domanda nella quale è possibile fare riferimento ai danni complessivamente subiti nella sede o U.L. In tale caso occorre allegare alla domanda un elenco delle U.L. danneggiate e dei danni ad esse riferiti.

**12 - D.** il bando prevede che sono ammessi a contributo i danni, causati dall'evento alluvionale, su "strutture". Per strutture si possono intendere anche le reti antigraffine oppure pali e filari per impianti di vigneti e frutteti?

**R.** Nel caso specifico, in riferimento alle imprese agricole, si fa riferimento ai danni a struttura produttiva (es. stalla, oleificio, cantina), amministrativa (es. ufficio) o commerciale (es. punto vendita prodotti agricoli) iscritta come sede o come U.L. al registro delle imprese.

**13 - D.** con riferimento ai danni per scorte di magazzino si intendono solo scorte c.d. "morte" (concimi, antiparassitari ecc.) o anche "scorte" vive (animali)?

**R.** Il bando fa riferimento alle "scorte di magazzino" occorre fare quindi riferimento ai beni riferibili a tale dicitura nell'ambito delle scorte aziendali.

**14 - D.** Il bando prevede che sono ammessi a contributo i danni effettivamente subiti e quantificati. In caso di danneggiamento di attrezzature e macchinari non sostituiti (o non

ancora) e/o riparati in economia o in via di riparazione come quantificare il danno? Sulla base di una perizia? Redatta da chi? E' necessario un perito tecnico? In caso di macchinari e attrezzature in via di riparazione presso terzi potrebbe bastare il preventivo di spesa?

**R.** Il bando prevede la dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dei danni subiti relativi a macchinari, strutture e arredi, veicoli aziendali, attrezzature, scorte di magazzino e spese per la predisposizione di perizie per la quantificazione dell'entità dei danni. In riferimento alle procedure e metodologie per la quantificazione dei danni si rimanda alle FAQ n. 3 e 4

**15 - D.** in caso di aiuti pubblici richiesti, che potrebbero incidere sul massimale de minimis in agricoltura pari a Euro 25.000,00 o per la determinazione della cumulabilità, che però, pur richiesti, non sono stati ancora concessi alla data di presentazione della domanda è necessario compilare la parte relativa all'allegato 1 (ovviamente non sarebbe compilabile la parte del contributo concesso e quella della data di concessione perché non ancora effettivamente determinate)?

**R.** al momento della presentazione della domanda occorre compilare le parti relative alla richiesta o concessione di contributi relativa allo stato dei fatti a tale data. In caso di variazione occorre darne comunicazione tempestivamente, non appena si riceve notizia della concessione di tali aiuti.

**16 - D.** una impresa di costruzione, con sede legale in Faenza e nessuna unità locale possiede diversi immobili (alcuni costruiti ed altri acquistati). Questi sono in parte beni strumentali, affittati, ed altri beni in corso di costruzione. Può l'impresa presentare domanda in riferimento agli ingenti danni subiti, ovviamente riconducibili esclusivamente all'alluvione che riguardano la struttura, gli arredi interni, gli impianti?

**R.** I danni dichiarati dall'impresa devono fare riferimento alla sede o unità operative, sedi locali, agenzie o filiali iscritte al Registro delle imprese in svolgimento di attività dichiarata al REA alla data del 30 aprile 2023.

**17 - D.** una impresa, ha subito un danno all'autocarro di proprietà che ha necessitato di interventi di manutenzione e ripristino. Nell'attesa del completamento degli interventi l'azienda si è vista costretta a noleggiare un mezzo in sostituzione per riuscire a far fronte alle necessità organizzative. Il periodo di noleggio è documentato da fattura con indicazione sia di costo che di periodo. Tale spesa può rientrare nella valorizzazione del costo danno subito ai veicoli aziendali?

**R.** Come indicato all'art. 4, l'entità del contributo è determinata esclusivamente in riferimento ai danni quantificati e dichiarati nella domanda ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativi a macchinari, strutture e arredi, veicoli aziendali, attrezzature, scorte di magazzino e spese per la predisposizione di perizie per la quantificazione

dell'entità dei danni. Sono pertanto escluse spese relative al noleggio di mezzi e attrezzature.

**18 - D.** una impresa che a causa degli ingenti danni subiti ha spostato la sede dell'attività, in quanto non più idonei, sempre all'interno dei comuni alluvionati (con tanto di pratica di variazione presso il registro imprese), può fare richiesta di contributo per i danni subiti ad arredi e attrezzature nella sede precedente, beni che ha dovuto ricomprare per riprendere a lavorare?

**R.** In merito occorre fare riferimento al possesso dei requisiti definiti all'art. 3 del bando. In particolare la casistica segnalata deve fare riferimento al possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b) dell'art. 3 sopra richiamato. La chiusura e il successivo trasferimento/apertura di sede o unità locale dovranno comunque trovare attestazione nella visura camerale. I danni indicati nella domanda dovranno fare riferimento alla sede o unità locale cessata danneggiata dagli eventi alluvionali ed essere opportunamente documentati in caso di controlli.

**19 - D.** tra i danni ammessi a contributo rientrano anche i danni ad impianti fotovoltaici?

**R.** sono da ricomprendersi i danni all'impianto fotovoltaico ove è considerato un bene strumentale all'attività d'impresa, (macchinario o anche struttura); importante è che sia di proprietà dell'impresa e localizzato nella sua sede/UL e che si possa dimostrare il nesso di causalità dei danni subiti con gli eventi alluvionali.

**20 - D.** l'indennità erogata una tantum dall'Inps in favore dei lavoratori autonomi (compresi i titolari di attività di impresa) per i periodi di inattività, introdotta con il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, è da considerare quale aiuto pubblico in merito ai danni dichiarati nella domanda e per i quali si chiede il contributo?

**R.** in riferimento alla natura dell'indennità sopra richiamata non è da considerarsi quale aiuto pubblico in riferimento ai danni dichiarati nella domanda e per i quali si chiede il contributo.

**21 - D.** Sono ammissibili, quale danno a carico dell'impresa, la franchigia sull'assicurazione, per un bene danneggiato, rimasta a carico dell'impresa nel caso di contratto di leasing e pagata direttamente alla società di leasing, oppure nel caso di noleggio a lungo termine rimasta a carico dell'impresa e pagata direttamente alla società che ha concesso il noleggio del bene?

**R.** Nei casi specifici la proprietà del bene non è in capo all'impresa mentre il bando fa riferimento ai danni subiti dalla proprietà delle strutture e dei beni danneggiati, pertanto non sono ritenute ammissibili.

**22 - D.** una società attiva che affitta i propri immobili a terzi e ha subito danni da alluvione su un proprio immobile dato in locazione può fare domanda a fronte di un regolare contratto di affitto stipulato per l'immobile in oggetto?

R. prendendo in esame i requisiti dei soggetti beneficiari di cui all'art. 3 del bando i danni ammessi riguardano la sede legale operativa o unità locale operativa, in cui viene svolta l'attività d'impresa. In merito al quesito si può anche fare riferimento alla risposta data nella FAQ n. 16.

**23 - D.** E' ammissibile, quale importo del danno a carico dell'impresa, la franchigia sull'assicurazione per un bene di proprietà danneggiato?

R. considerata la franchigia quale quota parte del danno rimasta a carico dell'assicurato è ammissibile per le strutture e beni danneggiati di proprietà dell'impresa.

**24 - D.** una impresa a seguito dei danni da alluvione ha chiuso la propria sede legale operativa o una sua unità locale operativa, in cui veniva svolta l'attività d'impresa, per trasferirla in altro luogo sempre all'interno dei comuni alluvionati (come risulta dalla variazione iscritta al registro imprese), tale impresa può fare richiesta di contributo per i danni subiti referenti alla sede o Unità locale alluvionata che è stata chiusa?

R. L'impresa potrà beneficiare del contributo se in possesso dei seguenti requisiti in riferimento ai punti a e b dell'art. 3 del bando, in particolare:

- l'impresa deve avere la sede legale operativa o unità locale operativa, in cui viene svolta l'attività d'impresa, nella circoscrizione territoriale di uno dei Comuni della provincia di Ravenna e della provincia di Ferrara di cui al decreto legge n. 61/2023 che è stata danneggiata dagli eventi calamitosi. In caso di chiusura/trasferimento di tale sede o di una unità locale, intervenuta successivamente agli eventi calamitosi, tale casistica deve trovare attestazione nella visura del registro imprese;
- l'impresa deve avere, alla data della domanda e alla data di concessione del contributo, la sede legale operativa o unità locale operativa nella circoscrizione territoriale di uno dei Comuni della provincia di Ravenna e della provincia di Ferrara di cui al decreto legge n. 61/2023;
- l'impresa doveva essere attiva alla data del 30 aprile 2023;
- l'impresa deve essere attiva alla data della concessione del contributo.